



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR n. VIII/351 del 13 marzo 2007)

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica utile all'adozione del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio di Alta Valle Intelvi. La dichiarazione fa propria i contenuti del Rapporto ambientale derivando in che modo le considerazioni di carattere ambientale sono state integrate nel Piano, anche alla luce dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni.

I momenti di integrazione tra Piano e Valutazione Ambientale Strategia (VAS)

Il processo integrato tra Piano e Vas può essere sintetizzato nei due momenti cardine del processo di valutazione delle sostenibilità ambientale del Piano identificabili nel documento di scoping e nel conseguente Rapporto ambientale. Gli elementi ambientali vengono considerati fin da subito dell'iter di redazione dello Strumento di governo del territorio, con l'obiettivo di fornire, inizialmente, orientamenti utili a costruire il quadro ricognitivo/programmatico di riferimento delle strategie di Piano, introducendo i fattori di sostenibilità attraverso la messa a sistema degli strumenti valutativi preliminari dello stato ambientale dei luoghi e definendo, di conseguenza, l'ambito d'influenza rispetto alla portata spazio/temporale delle scelte di trasformazione, riorganizzazione, riqualificazione e conservazione insediativa e ambientale.

Da un livello orientativo, nel quale si definisce il portato degli approfondimenti di carattere ambientale da intraprendere in relazione alle caratteristiche del Piano, si passa alla valutazione dei possibili effetti delle azioni di Piano sul sistema ambientale. Gli elementi che compongono il sistema ambientale e che devono essere indagati all'interno del Rapporto ambientale vengono descritti nell'Allegato I alla Direttiva 2001/42/CE, sono:

- i) la biodiversità, intesa come articolazione del sistema naturalistico e, quindi, definibile attraverso l'analisi della dotazione vegetazionale e della varietà faunistica presente, del valore naturalistico dei suoli, della frammentazione della rete ecologica, dell'interferenza delle infrastrutture e dei fattori antropici rispetto alla componente naturale;*
- ii) la salute umana e la vulnerabilità collettiva per il rischio derivante da elementi antropici e naturali;*
- iii) le dinamiche del suolo come risorsa finita, considerabili nell'ottica della morfologia insediativa e della sua propensione al consumo di suolo e, al contempo, del sistema agricolo e della sua effettiva resistività e competitività autosufficiente in prospettiva multifunzionale;*
- iv) la risorsa idrica, nella sua duplice accezione delle acque di superficie e sotterranee;*
- v) l'atmosfera nello stato di qualità dell'aria e nei caratteri climatici;*
- vi) il paesaggio inteso come insieme di beni materiali di rilevanza culturale, architettonica e percettiva, caratterizzanti delle tradizioni e delle peculiarità urbane locali, di caratteri stratificati del sistema agrario e naturale.*

In quest'ottica, le indagini vengono organizzate rispetto all'effettiva disponibilità informativa delle diverse aree tematiche, in modo da valutare non solo lo stato in essere al momento d'avvio del piano ma anche le pressioni a cui il sistema è sottoposto dagli scenari intravedibili.



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

I soggetti coinvolti e le consultazioni effettuate

La denominazione di “soggetti competenti in materia ambientale”, così come definiti dalle vigenti norme, individua le strutture pubbliche in materia ambientale e sanitaria a livello istituzionale, con specifiche competenze settoriali e interessate dagli effetti dovuti all’applicazione del piano sull’ambiente.

Con la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 18/04/2018, n.69 del 21/08/2018 e n. 39 del 04.07.2022, l’Amministrazione Comunale ha provveduto a definire le figure di Responsabile del procedimento per la redazione del Piano di governo del territorio del Comune di Alta Valle Intelvi e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica, delle Autorità procedente e delle Autorità competenti nello specifico processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica registro generale n. 324 del 23/08/2021 “Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza relativa alla formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Alta Valle Intelvi – Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati e Pubblico” venivano individuati i seguenti:

il comune di Pello Intelvi con deliberazione G.C. 79 del 18 dicembre 20012, ha individuato:

- I soggetti competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia – Como; ATS Insubria con sede in Como; Soprintendenza Archeologica, per le provincie di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, per le provincie di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.
- Gli enti territorialmente interessati, vale a dire le amministrazioni pubbliche spazialmente coinvolte dal piano: Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio; Regione Lombardia UTR Insubria Como; COMO ACQUA S.R.L; Ufficio d’Ambito di Como - ATO di Como; Comunità Montana Lario Intelvese; E.R.S.A.F.; Comune di Centro Valle Intelvi; Comune di Claino Con Osteno; Comune di Laino; Comune di Valsolda; Comune di Arogno; Comune di Lugano;
- Sono stati altresì individuati i seguenti settori del pubblico interessati all’iter decisionale: Comando Prov. VV.FF; Consorzio Forestale Lario Intelvese; WWF Como; Legambiente – Valle Intelvi; Italia Nostra – Como; Ance – Como; Unindustria Como; Unione Provinciale Commercio Turismo Servizi – Confcommercio Como; Confartigianato Imprese Como; Camera di Commercio di Como-Lecco; Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como; Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti della Provincia di Como; Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Como; Collegio dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Como; Ordine dei Geologi della Lombardia; Confederazione Italiana Agricoltori sede di Como; Confesercenti di Como; Ordine dei Dott. Agronomi e Dottori Forestali di Como – Lecco – Sondrio; Enel Distribuzione; Enel Sole; 2i Rete Gas; Telecom Italia; Coldiretti Como-Lecco; CGIL; CISL; UIL; Confagricoltura Como-Lecco.

Il contributo attivo del pubblico si configura come elemento cardine della valutazione ambientale e mette in evidenza la necessità di organizzare momenti di confronto coi soggetti interessati affinché siano resi edotti sullo stato dei lavori e possano conseguentemente pronunciarsi. All’interno del comune di Pello Intelvi, nel corso del procedimento, sono stati avviati momenti di informazione e partecipazione pubblica, mediante



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

iniziative pubblicate con congrui anticipi attraverso avvisi di convocazione affissi nelle bacheche, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune.

I contributi e i pareri espressi

La prima conferenza di VAS si è tenuta in data 28/09/2021, in merito ai contenuti del Documento di Scoping pubblicato, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi di natura ambientale da parte degli Enti territorialmente interessati, dai Soggetti competenti in materia ambientale:

- Ufficio d'Ambito di Como, protocollata in data 06.09.2021 prot. n. 12296, concernente la necessità di valutare il fabbisogno idrico delle nuove utenze insediabili, la gestione delle acque meteoriche e il rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, per gli allacci alla rete acquedottistica. Per tali tematiche l'Amministrazione specifica che gli approfondimenti tematici saranno valutati in sede di Rapporto ambientale rispetto all'indagine della componente idrica e in funzione della disponibilità dei dati forniti dai rispettivi gestori.
- Arpa Lombardia, protocollata in data 06.09.2021 prot. n. 12573, concernete la necessità di calcolare gli indici del consumo di suolo e il fabbisogno insediativo ai sensi della L.r. 31/2014. Sulle predette osservazioni si è esplicitato nel parere motivato la redazione di un capito dedicato sia nel Documento di piano che nel Rapporto ambientale. Si osserva altresì la necessità della redazione della componente geologica idrogeologica e sismica rimandando a specifici contenuti della normativa vigente e della redazione della tavola dei vincoli. Si osserva, inoltre, la necessità di predisporre il Piano dell'illuminazione e la necessità di ridurre i contenuti del protocollo di monitoraggio ritenuto non gestibile. L'amministrazione evidenzia che è in corso di redazione dello Studio geologico sia a livello documentale che normativo e della predisposizione della cartografia dei vincoli, nel Piano delle Regole, oltre alla ridefinizione dei contenuti del monitoraggio, che saranno identificati nel Rapporto ambientale. Inoltre l'Amministrazione si impegnerà, rispetto alle risorse disponibili, a redigere il Piano dell'illuminazione.
- Regione Lombardia — UTR Insubria di Como, protocollata in data 23.09.2021 prot. n. 12892, concernente la necessità di verificare che le scelte di Piano sono coerenti con le disposizioni regionali relative al Piano di gestione del rischio alluvioni. L'amministrazione evidenzia che la componente idrogeologica sarà parte integrante del Rapporto ambientale dove sarà verificata la coerenza con i contenuti del Piano di gestione anche con il supporto dei contenuti dello studio geologico, idrogeologico e sismico.
- Provincia di Como — Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, protocollata in data 24.09.2021 prot. n. 12957 concernente alla necessità di recepire i contenuti della L.r. 31/2004 per il contenimento del consumo di suolo. L'Amministrazione, come evidenziato in risposta all'osservazione di Arpa, ha espresso la volontà di redigere un capito dedicato, sia nel Documento di piano che nel Rapporto ambientale, dove saranno valutati i parametri per la verifica della sostenibilità del Piano in funzione alla riduzione del consumo di suolo.



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

La **seconda** conferenza di VAS si è tenuta in data 21/03/2023 e, in merito ai contenuti del Documento di Piano, Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza sono pervenuti i seguenti pareri e contributi di natura ambientale da parte degli Enti territorialmente interessati:

- Legambiente Valle Intelvi Laura Scotti APS, protocollata in data 07.03.2023 prot. n. 2601, concernente la richiesta di identificare le aree di discarica ai fini vincolistici e di monitoraggio. L'Amministrazione accoglie positivamente la richiesta, evidenziando che tali elementi saranno identificati, con apposita perimetrazione, nella cartografia di competenza.
- Arpa Lombardia, protocollata in data 18.03.2023 prot. n. 3129, rilevando la necessità di redazione del Pugss, di indagine sugli eventuali edifici non collettati, nel rispetto del Regolamento regionale n. 6/2019 e il coordinamento con i contenuti della R.r. 7/2017 per quanto riguarda la redazione del documento di rischio idraulico e l'adeguando del Regolamento Edilizio. Dovranno inoltre essere identificate le sorgenti di radiazioni elettromagnetiche ad alta frequenza. L'Amministrazione esprime la volontà di adempiere ai contenuti normativi citati e, in relazione alle disponibilità economiche e tecniche a disposizione del Comune, si impegnerà a redire il Pugss nel più breve possibile;
- ATS Insubria, protocollata in data 21.03.2023 prot. n. 3213, inerente alla necessità di valutare tutti gli aspetti dell'ambiente che possono influire direttamente ed in modo significativo sulla qualità della vita e sulla salute degli utenti. Devono quindi essere analizzate le componenti dell'ambiente quali Aria, Acqua, Rumore, Radiazioni, per le quali la presenza di fattori di rischio ha ricadute reciproche tra piano e territorio circostante. L'amministrazione recepisce i contenuti richiamati assicurando che il Rapporto ambientale affronterà, per singola componente, gli elementi riconoscibili sul territorio e ne valuterà la relazione con le scelte di Piano.
- Provincia di Como — Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, protocollata in data 17.03.2023 prot. n. 3108, concernente di integrare il Rapporto ambientale degli approfondimenti e analisi circa l'ambito produttivo AT01. Si chiede di aggiornare il calcolo del consumo di suolo e di fornire una cartografia con individuate le aree appartenenti alla rete ecologica che determinano consumo di suolo e le aree ricondotte alla medesima rete ecologica. In relazione alla tematica del consumo di suolo ai sensi della LR 31/14, gli elaborati che approfondiscono gli aspetti quantitativi della Carta del Consumo, necessitano di integrazioni e modifiche nell'impostazione ed effettuare un'analisi critica delle previsioni vigenti in ordine agli aspetti ecologici e paesaggistici. si suggerisce di verificare la coerenza del nuovo strumento urbanistico con i contenuti del PPR, circa il patrimonio storico-artistico, gli alberi monumentali e paesaggio. Si chiede pertanto di individuare il perimetro dell'Ambito Estrattivo ATEg6 nelle tavole di PGT, tenendo presente che tale ambito appartiene alla REP in quanto zona di riqualificazione ambientale (ZRA). L'amministrazione rispetto alle specifiche tematiche approfondirà/integrerà/modificherà i contenuti del Documento di Piano, del Rapporto ambientale e delle eventuali cartografiche tematiche interessate.

La **terza e ultima** conferenza di VAS si è tenuta in data 23/01/2024, in merito ai contenuti del Documento di Piano, Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza sono pervenuti i seguenti pareri e contributi di natura ambientale da parte degli Enti territorialmente interessati, dai Soggetti competenti in



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

materia ambientale qui, sintetizzati, esclusivamente nei contenuti differenti da quanto pervenuto in sede di seconda conferenza di VAS:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del 18.01.2024 prot. n. 701, circa la richiesta di collaborazione da parte del Comune di Alta Valle Intelvi per l'ubicazione puntuale nelle tavole di PGT dei ritrovamenti. L'Amministrazione in tale direzione provvederà a ricondurre nella tavola di riferimento la posizione degli elementi archeologici indicati dal parere.
- Provincia di Como — Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, protocollata in data 22.01.2024 prot. n. 806, concernente il suggerimento di completare il sistema di monitoraggio con le informazioni circa le attuazioni. Si chiede di aggiornare il calcolo del consumo di suolo connesso sia alla variante del 2014 che al nuovo PGT e di fornire una cartografia con individuate le eventuali aree appartenenti alla rete ecologica che determinano consumo di suolo e le aree ricondotte alla medesima rete. Si chiede di rettificare il perimetro della rete ecologica PTCP alla luce di sovrapposizioni con il TUC e le aree del sistema agricolo.

Gli scenari di sviluppo per Piano

L'Amministrazione nelle proprie determinazioni di Piano si è mossa verso la ridurre il consumo di suolo, definendo al contempo gli elementi da valutare per la salvaguardia del suolo e dei valori del sistema rurale e ambientale. A tal fine l'Amministrazione ha voluto sottolineare gli aspetti fondamentali che sottendono alla redazione del Piano, uno strumento di supporto concreto in grado di rafforzare le dinamiche in corso e cerchi nuovi canali di dialogo in grado di dare concrete basi di sviluppo al proprio territorio. È dunque possibile evidenziare una serie di aspetti, derivanti dalle volontà amministrative insite nel nuovo disegno di Piano, che andranno a guidare l'intero impalcato di programmazione e conseguente processo di valutazione ambientale. Gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione dell'Amministrazione comunale, hanno valore strategico per la politica territoriale, e dovranno concretizzarsi attraverso indirizzi guida per l'attuazione del Piano di governo del territorio, al fine di dare risposta agli aspetti di specifica rilevanza per il territorio di Alta Valle Intelvi. In sintesi:

- Provvedere all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale vigente rispetto alla disciplina dei piani sovra locali intercorsa successivamente all'approvazione dei PGT vigenti (in primis L.R. 31/2014 e s.m.i.), garantendo uno strumento di piano conforme e integrato con i contenuti della programmazione territoriale prevalente, nonché rispondente agli obblighi normativi e agli effetti prescrittivi derivanti concorrenti alla definizione delle componenti ambientali e paesaggistiche, in chiave di riequilibrio del territorio comunale e del contenimento del consumo di suolo.
- Un Piano di Governo del Territorio unico, maggiormente aderente e funzionale alla dimensione, alle esigenze e al contesto territoriale dell'Alta Valle d'Intelvi. Valutare le previsioni urbanistiche dei vigenti Piani di governo del territorio non ancora attuate, verificando l'attuale impianto di trasformazione e identificando eventuali soluzioni alternative a situazioni ancora insolite all'interno del tessuto, di valore strategico per la rilevanza territoriale. L'unione programmatoria di tre Piani, aventi natura propria e distinta, comporta un'azione efficiente ed efficace nella gestione del nuovo Piano, tralasciando obiettivi di semplificazione,



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

snellimento e flessibilità dell'impianto normativo ed attuativo, rideterminando anche in modo sostanziale la disciplina urbanistica e i meccanismi attuativi delle previsioni di trasformazione;

- Traguardare ad una prioritaria riqualificazione generale del tessuto insediativo. Concretizzare il recupero, la riconversione e la riqualificazione sia a livello di ambito (aree dismesse, dequalificate, sottoutilizzate ecc.) che di manufatto, rivolgendo una particolare attenzione alla rivalutazione degli elementi caratterizzanti e riconoscibili della storia e della tradizione locale, incrementando la qualità urbana, architettonica-spaziale e del paesaggio costruito, comprimendo ove possibile l'impatto delle localizzazioni improprie, al fine dell'innalzamento della qualità presentata dall'impianto strutturale e dall'assetto urbanistico territoriale esistente; il tutto nell'ottica del risparmio energetico e rispettando gli stilemi locali.
- Incrementare e incentivare la qualità paesaggistica dei luoghi significa anche puntare sulla competitività territoriale anche ai fini turistici e di marketing. La promozione e la valorizzazione della Valle d'Intelvi, del suo contesto storico e paesistico-ambientale di pregio, è il fulcro per l'incremento della competitività dei luoghi e il potenziamento turistico-ricettivo, anche attraverso il prioritario obiettivo di garantire una più idonea armonizzazione delle funzioni non residenziali complementari localizzabili in ambiti a vocazione non residenziale.
- Sviluppare la rete ecologica locale per la valorizzazione ambientale. Sviluppare la rete ecologica comunale attraverso il mantenimento, la compensazione e la valorizzazione delle aree agricole muovendo le azioni sul territorio verso una maggior difesa e salvaguardia del territorio.

Le modalità di integrazione della componente ambientale

La Vas, nel perseguimento dell'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità, consente l'inserimento della dimensione e delle tematiche ambientali negli atti di pianificazione e programmazione, nonché la diretta e costante partecipazione ai processi decisionali dei portatori d'interesse ambientale istituzionali, economici e sociali.

La valutazione ambientale deve pertanto essere intesa come un processo che accompagna e si integra in tutte le differenti fasi della redazione del Piano come un fattore di razionalità finalizzato ad accrescerne qualità, eccellenza ed efficacia.

Per quanto concerne il Piano di Governo del Territorio del Comune di Alta Valle Intelvi la progressiva integrazione delle valutazioni della Vas nel Piano è stata garantita dallo sviluppo contermini del Piano e della sua Valutazione Ambientale e dal costante confronto, scambio di informazioni e verifiche.

L'impostazione metodologica seguita per la Vas del Documento di Piano ha consentito di valutare le proposte del piano in modo contestuale, di seguire il grado di sostenibilità delle stesse e di individuare in modo coordinato gli indicatori da utilizzare nella fase di monitoraggio.

Questo costante confronto e scambio ha visto momenti particolarmente significativi nell'analisi congiunta delle diverse ipotesi di scenari elaborate nell'ambito della Vas, nella costante e comune interazione con l'Ufficio Tecnico e l'Amministrazione.



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

Il Rapporto Ambientale riporta una sintesi del lavoro di valutazione consistita in un lavoro di correlazione con la redazione del Piano, relativamente: alle scelte localizzative, alle alternative, alla valutazione di sostenibilità degli ambiti ed effettuata per tutte le scelte inserite nel Documento di Piano.

L'integrazione dei risultati della Vas nel Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio è stata infine assicurata dalla progettazione congiunta della fase dedicata al monitoraggio, in particolare dove sono stati selezionati alcuni indicatori ritenuti particolarmente utili ed efficaci per la costante valutazione ambientale del Piano in fase di attuazione.

Le prescrizioni del parere motivato

Il parere motivato del 25 marzo 2024, redatto dall'autorità competente in materia ambientale congiuntamente a quella precedente, hanno decretato parere positivo condizionato alla necessità di integrare negli atti costituenti il PGT e nella documentazione di VAS, le richieste di integrazione/modifica dei contenuti formulati in sede di Conferenze di VAS. Inoltre dovrà essere debitamente considerato, in sede di attuazione dello Strumento urbanistico comunale, quanto evidenziato nella valutazione della proposta di Piano da parte del Rapporto ambientale, ai fini della sostenibilità ambientale delle azioni.

Le modalità del monitoraggio di Piano

Il D.C.R. n. VIII/351 del 2007 recante *"Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi"* definisce al punto 2 il monitoraggio come *"attività di controllo degli effetti ambientali significativi dovuti all'attuazione dei piani e programmi, al fine di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dal piano o programma consentendo di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune"*.

Alla luce delle considerazioni espresse il protocollo di monitoraggio prescelto è stato dunque formulato basandosi su una serie di indicatori che valutano la prestazionalità del territorio esistente arricchito dalla valutazione dell'incidenza delle attuazioni derivanti delle previsioni proprie del PGT. La scelta del set di indicatori si è inoltre basata essenzialmente sulla necessità di identificare un target quantitativo con la consapevolezza che l'efficacia e l'efficienza del monitoraggio, e la sua durabilità nel tempo, sia di peso dai seguenti fattori:

- i dati per il calcolo dell'indicatore devono essere reperibili con facilità dal tecnico comunale di competenza, senza costi aggiuntivi per l'Ente;
- l'indicatore deve essere in grado di descrivere la prestazionalità del territorio comunale in archi temporali differenti, al fine di dare la possibilità di confrontare in momenti diversi le variazioni della prestazione;
- l'indicatore deve essere aderente alle caratteristiche del territorio e deve essere in grado di descrivere le diverse peculiarità delle dinamiche esistenti;
- gli indicatori devono essere in grado di descrivere la totalità delle componenti ambientali ed insediative, ma non necessariamente deve tramutarsi in un protocollo articolato e cospicuo;
- Il protocollo deve essere comprensibile a tutti e da tutti gestito ed implementato.

22024 Alta Valle Intelvi – Piazza M. Novi n. 2 – Tel. 031/840132 – P.Iva 03686280136

E-mail: comune.altavalleintelvi@pec.it



COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI

PROVINCIA DI COMO

Durante l'attuazione del piano, il responsabile del monitoraggio sorveglierà l'esecuzione del piano di monitoraggio, informandone l'autorità di programmazione ed evidenziando eventuali scostamenti significativi. L'autorità di programmazione sarà tenuta alla definizione delle misure correttive per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale del programma e per eliminare e/o mitigare eventuali effetti ambientali negativi derivanti dall'attuazione del programma o dalla realizzazione degli interventi finanziati. All'interno delle procedure di attuazione e gestione del Piano verrà previsto un momento di verifica dell'andamento del programma che, anche alla luce del rapporto di monitoraggio ambientale, consentirà di influenzare la successiva attuazione delle misure.

La struttura del programma di monitoraggio è definita nell'Allegato alla presente Dichiarazione.

Alta Valle Intelvi, **18 LUG. 2025**

L'Autorità Procedente
Geom. Emanuele Bassi



L'Autorità Competente per la VAS
Geom. Fabrizio Vitali